

Bari, 29/12/2016

Al Direttore Regionale dei VV.F. PUGLIA  
Dott. Ing. Salvatore SPANO'  
Via Gentile,  
BARI - [dir.puglia@vigilfuoco.it](mailto:dir.puglia@vigilfuoco.it)

Al Coordinamento FP CGIL VVF

Oggetto: Avvicendamento personale zone Sisma Italia Centrale – Nota di segnalazione.

Egregio Direttore

Con nota prot.n. 23147 del 26/12/2016 di codesta Direzione conseguente alla nota del C.O.N. prot. n. 2695 del 26/12/2016 citata nella predetta nota, si disponeva il rientro fissato per girone 28/12/2016 senza avvicendamento del personale impegnato nella zone del sisma e precisamente di quello assegnato al COA di Ascoli Piceno.

Inspiegabilmente giorno 28/12/2016 alle ore 18,00 codesta Direzione allertava i Comandi della nostra Regione affinché si riattivassero le procedure di sostituzione del personale presso il citato centro C.O.A.

E' evidente che quanto accaduto ha evidenziato una falla nella linea di comando o quantomeno una incolpevole superficialità nelle valutazioni e decisioni che non può assolutamente ricadere sulle sole spalle del personale che, seppur abituati alle emergenze, non possono comunque essere trattati come oggetti o peggio macchine attivabili con il semplice impulso di un bottone.

Si tratta di gestire *persone e non oggetti* che hanno le loro personali esigenze di vita, che hanno famiglia ed impegni come tutti. Tale considerazioni vengono svolte per sottolineare come le incertezze organizzative nel disporre e organizzare il dispositivo di soccorso abbiano lasciato sconcertati tutto il personale che, tuttavia, si è prodigato affinché si ottemperasse al repentino avvicendamento reso più complicato a causa del particolare periodo delle festività in cui ci troviamo.

Appare altresì importante evidenziare l'ulteriore considerazione e, cioè, quella del ritardo decisionale registrato tra la data della sospensione disposta il giorno 26/12 e quella della riattivazione dell'avvicendamento disposta in data 28/12 alle ore 18,00. Un lasso di tempo incomprensibile quasi a significare che il CON o il COA di Ascoli Piceno si siano accorti della mancanza degli uomini della Puglia solo dopo averne accertato l'assenza in maniera diretta attraverso una verifica fisica della presenza e non attraverso una accorta analisi delle comunicazioni raccolte.

Infine si ribadisce come le diverse comunicazioni vengono reperite attraverso i canali *social* e non attraverso la diretta informazione da parte di codesta Direzione motivo per cui la scrivente incontra notevole difficoltà nel ricostruire fatti ed eventi che potrebbero magari essere letti e verificati diversamente da come invece appaiono dalla solo conoscenza istantanea e spesso parziali dei documenti pubblicati sui social.

Per quanto sopra si confida in una verifica da parte della S.V. di quanto accaduto anche al fine di segnalare ad altri centri decisionali la necessita di porre in essere accorgimenti e migliorie comunicative perchè circostanze come quelle qui segnalate non accadono in futuro. Diversamente al verificarsi di analoghe circostanze, la scrivente non esiterà ad attivare quanto di propria competenza a tutela della dignità e degli interessi legittimi dei lavoratori.

Con il consueto spirito collaborativo, Le porgo cordiali saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE  
FP CGIL Vigili del Fuoco  
Sandro ANELLI

